

❑ **Interrogazione n. 596**

presentata in data 9 aprile 2018

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Rete viaria Monti-Mare”

a risposta orale

Premesso che:

Gli eventi sismici registrati nelle Marche nel 2016 e nel 2017 hanno arrecato enormi danni, oltre che strutturali, anche in termini di collegamenti con le zone dell'entroterra fermano che hanno maggiormente pagato gli effetti devastanti del terremoto. Svariate vie di collegamento sono tutt'ora non transitabili come sta diventando sempre più precario e pericoloso il transito lungo la provinciale Servigliano - Amandola unica via di penetrazione verso l'entroterra Fermano. Il rilancio dei territori montani, afflitti anche dai recenti eventi sismici, passa inevitabilmente dal ripristino e dal potenziamento delle vie di collegamento, anche con la costa. L'alternativa, ossia, il difficoltoso raggiungimento delle suddette aree interne a causa delle condizioni delle infrastrutture viarie, comporterebbe il progressivo isolamento delle stesse con il rischio di grave isolamento e desertificazione, con conseguente perdita dei valori, delle tradizioni, delle ricchezze della zona montana, da sempre una preziosa risorsa per il territorio regionale e nazionale.

Considerato che:

L'Amministrazione regionale si è già espressa riguardo l'intenzione di inserire nel Bilancio 2018 una quota parte del FSC Fondo di Sviluppo e Coesione, pari a 15 milioni di Euro, aumentato a seguito del sisma, nell'ambito del Par-Fas 2014-2020, per la direttrice MontiMare che collega Amandola a Porto Sant'Elpidio.

I fondi FSC da ripartire sono in arrivo ma la competenza della strada in questione, oggi di competenza regionale, potrebbe essere trasferita all'Anas. La Provincia di Fermo ha già avuto in dono un progetto preliminare per l'adeguamento dell'asse viario in questione che collega Amandola a Servigliano, coinvolgendo anche i territori di San Ruffino, ed i Comuni montani di Smerillo, Montefalcone Appennino e Santa Vittoria in Matenano interamente inseriti nell'area di cratere.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali sono tempi e modalità di intervento nella realizzazione del primo tratto montano della Monti Mare tra l'altro interamente collocato nell'area di cratere.
- quali sono le competenze di intervento e lo stralcio operativo dei lavori secondo l'impegno tecnico finanziario assunto.
- quali sono, più in generale, le iniziative programmatiche dell'Amministrazione per ripristinare e potenziare la rete viaria regionale di collegamento tra la costa e l'entroterra.